

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. 1 concernente la richiesta di un credito di Fr. 150'000.- per lavori di messa in sicurezza dei passaggi pedonali su strade comunali legati ai percorsi casa-scuola.

Locarno, giugno 2012

Introduzione

La vostra Commissione ha sentito in data 4 giugno 2012 il capo dicastero On. Alain Scherrer in merito al Messaggio Municipale citato ed è giunta alle seguenti osservazioni.

La mobilità scolastica è una priorità sociale tanto che già nel novembre 2001 con il Convegno sulla mobilità urbana, movimento, salute e ambiente si affrontavano le problematiche che a ben undici anni di distanza affrontiamo in questo rapporto e in questo Messaggio Municipale!

Essa coinvolge direttamente e indirettamente tutti: i bambini che spesso corrono troppi rischi sui percorsi casa-scuola (sia a piedi, sia accompagnati in auto): coinvolge i genitori che subiscono e contemporaneamente generano un traffico stradale sostenuto e pericoloso; coinvolge la scuola che dovrebbe promuovere il movimento e di conseguenza la salute dei propri allievi, tenendo conto che un'ora di movimento quotidiano rappresenta un'ottima prevenzione contro l'obesità infantile anche al di fuori degli spazi scolastici; coinvolge i comuni perché la sicurezza di un percorso casa-scuola è un problema di pianificazione e di gestione dell'ambiente e della salute dei cittadini; coinvolge il Cantone le cui strade attraversano pressoché tutti i nuclei abitati e quindi anche i percorsi casa-scuola.

Le proposte del MM 1 rappresentano una prima fase alla quale dovrà seguire un'azione di approfondimento che coinvolga tutte le sedi dell'Istituto scolastico (SI-SE) con degli interventi mirati affinché i suggerimenti contenuti del documento PMS, quali le fermate "Scendi e vivi", punti di raccolta e partenza dei percorsi sicuri che consentono anche a chi deve accompagnare il proprio figlio in auto a non contribuire alla congestione del traffico, ma di lasciarlo andare a scuola a piedi almeno nel tratto finale (100/300m), oppure gli "Occhi vigili", adulti che coadiuvano i bambini agli incroci più pericolosi e un'area di rispetto attorno alle scuole dove la modalità di spostamento principale sia sostenibile e a misura di bambino (Isola felice).

Inoltre si potrebbe prevedere di segnalare la zona di attesa per l'attraversamento del campo stradale con una segnaletica orizzontale sul modello del comune di Sementina che richiami immediatamente nel bambino le norme basilari per immettersi sul campo stradale e di un'area protetta di attesa per i pedoni.



Alle proposte tecniche contenute nel Messaggio dovranno seguirne altre più pratiche ed educative sia per gli allievi, sia per i genitori.

Sarà importante monitorare costantemente i percorsi casa-scuola tenendo conto dei cambiamenti demografici e logistici.

Una futura pianificazione, non solo dei percorsi casa-scuola, ma di tutti quelli dedicati alla mobilità lenta, dovrà essere effettuata a regola d'arte e tenere presente i bisogni del traffico pedonale e ciclistico, garantendo la massima sicurezza agli utenti della strada più deboli, quali gli anziani e i disabili.

In questo ambito appaiono interessanti le osservazioni contenute nel rapporto PaLoc del 25 novembre 2011 dove nel programma per l'agglomerato si citano gli obiettivi da perseguire e in modo particolare:

- aumentare l'**attrattività** (estensione e qualità della rete) del traffico pedonale e ciclistico con l'obiettivo di conseguire un riporto dal traffico individuale motorizzato verso il traffico lento, in modo particolare per i collegamenti utilitari nel polo e nelle altre aree di pianeggianti;
- aumentare la **sicurezza stradale** sia per i pedoni sia per i ciclisti nei punti pericolosi o dove sussistono situazioni precarie o lacunose;
- realizzare / completare **assi continui** per i ciclisti. È necessario riqualificare / valorizzare gli assi stradali pericolosi o con ostacoli / interruzioni, continue. Un punto critico (o debole) nel percorso può bastare a trattenere un ciclista dallo spostarsi con la bicicletta o a spingere un pedone a preferire l'automobile.

Infine nell'ambito dell'educazione stradale già impartita a livello d'Istituto, sarà indispensabile coinvolgere, sensibilizzare e maggiormente informare le famiglie.

La vostra commissione vi invita pertanto a voler aderire alle conclusioni del messaggio municipale, tenuto conto dei suggerimenti sovraesposti.

Con ossequio.

Fto.

Bruno Bärswyl
Simone Beltrame
Mauro Cavalli
Alex Helbling
Philippe Jaquet-Richardet
Daniele Laganara
Pier Mellini (relatore)
Simone Merlini
Thomas Ron
Elena Zaccheo (relatrice)
Pierluigi Zanchi